COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI SEMPLIFICATA E CARTACEA

Chi sono i soggetti tenuti?	le imprese produttrici di non più di 7 rifiuti (indifferentemente pericolosi o non pericolosi), all'interno dell'unità locale, per ognuno dei quali non devono rivolgersi a più di 3 trasportatori e a più di 3 destinatari diversi.
Cosa è cambiato rispetto al MUD 2014?	<ul style="list-style-type: none"> • viene aggiunta la possibilità di indicare altri stati fisici oltre a quelli previsti; • il produttore dovrà distinguere i rifiuti in giacenza a seconda che siano in attesa di essere avviati a recupero oppure a smaltimento.
Come va compilata?	La Comunicazione Rifiuti deve essere compilata tramite la <u>modulistica cartacea disponibile sul sito della camera di commercio</u> oppure anche attraverso il modulo compilabile predisposto da <u>Ecocerved</u> (http://mud.ecocerved.it/)
Come va trasmessa?	Le Comunicazioni Semplificate devono essere spedite alla Camera di commercio competente per territorio, cioè quella della provincia nel cui territorio ha sede l'unità locale cui la dichiarazione si riferisce, all'interno di apposito plico. La presentazione alla Camera di commercio deve avvenire mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento.
Diritti di segreteria	Il diritto di segreteria è di 15,00 € per ogni Unità Locale dichiarante. Per quanto riguarda il diritto di segreteria spettante alla Camera di commercio si consiglia di consultare il sito delle singole Camere di commercio per conoscere i conti correnti o specifiche indicazioni relative alle modalità di pagamento.

COMUNICAZIONE RIFIUTI ORDINARIA

<p>Chi sono i soggetti tenuti?</p>	<p>1. produttori iniziali di rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pericolosi • <u>Non pericolosi</u> derivanti da lavorazioni industriali, artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi, <u>se il produttore ha più di 10 dipendenti</u>; <p>2. imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti.</p> <p>3. soggetti che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti compreso il trasporto di rifiuti pericolosi prodotti dal dichiarante;</p> <p>4. commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione.</p>
<p>Cosa è cambiato rispetto al MUD 2014?</p>	<p><u>Produttori di rifiuti</u>, modifiche più significative :</p> <ul style="list-style-type: none"> • la possibilità di indicare altri stati fisici oltre a quelli previsti; • l’obbligo di distinguere i rifiuti in giacenza a seconda che siano in attesa di essere avviati a recupero a smaltimento; • la possibilità di indicare, nel modulo RE, i rifiuti prodotti da cantieri temporanei e mobili anche di bonifica. <p><u>Gestori di rifiuti</u>, modifiche più significative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel modulo MG sono stati ulteriormente precisati i tipi di impianto, sulla base di una classificazione predefinita; • viene ampliato l’elenco dei materiali che possono essere codificati. • i rifiuti in giacenza al 31/12, in quanto non ancora avviati al trattamento, vanno distinti a seconda che siano avviati al recupero o allo smaltimento. • Le istruzioni chiariscono che: <ul style="list-style-type: none"> a) nel rigo R13 (messa in riserva per successive attività di recupero) vanno inserite le quantità di rifiuto che il dichiarante, nell’anno di riferimento, ha ricevuto e messo in riserva nell’unità locale per poi avviarla ad operazioni di recupero in altri impianti o che ha sottoposto, nel proprio impianto, ad un’operazione di <u>recupero di materia</u> classificata esclusivamente con R13; b) nel rigo D15 (deposito preliminare) vanno inserite esclusivamente le quantità complessive di rifiuto che il dichiarante, nell’anno di riferimento, ha ricevuto e messo in deposito preliminare presso il proprio impianto per poi avviarla ad operazioni di smaltimento in altri impianti.

	<ul style="list-style-type: none"> • la scheda “MATERIALI SECONDARI AI SENSI DELL’ART.184-TER DEL D.LGS.N.152/2006” va compilata, oltre che per comunicare le quantità di “end of waste” e/o materiali secondari, ai sensi dell’art. 184-ter del d.lgs.n.152/2006, anche con riferimento alle materie prime e ai prodotti ottenuti di cui all’articolo 9-bis, lettera a) e b), del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210, quindi ai materiali conformi alle autorizzazioni rilasciate ai sensi degli artt. 208, 209 e 210 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modificazioni, e del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59;
Come va compilata?	<p>La comunicazione Rifiuti Speciali deve essere compilata tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • software messo a disposizione da Unioncamere; • altri software che, a conclusione della compilazione, generino un file organizzato secondo i tracciati record previsti dall’Allegato 4 al DPCM.
Come va trasmessa?	<p>La trasmissione deve avvenire esclusivamente via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it.</p>
Diritti di segreteria	<p>Il diritto di segreteria, per la trasmissione telematica, è di 10,00 € per ogni Unità Locale dichiarante, a prescindere dal numero di Comunicazioni, e può essere versato tramite carta di credito o Telemaco Pay.</p>